

Statuto dell' Italien-Zentrum della Technische Universität Dresden

Nel presente statuto le forme grammaticali maschili delle denominazioni di persona valgono parimenti per persone di sesso maschile e femminile. Le donne sono libere di utilizzare le forme femminili delle denominazioni di incarichi e di funzioni del presente statuto.

§ 1 Nome e posizione giuridica

L'Italien-Zentrum della Technische Universität Dresden è un centro di competenze della TU Dresden. In quanto tale è un centro della Facoltà di Lingue, Letterature e Studi culturali. Essendo orientato in senso interdisciplinare, l'Italien-Zentrum persegue l'obiettivo di ottenere lo status di centro interfacoltà o di unità centrale della TU Dresden.

§ 2 Obiettivi e compiti

L'Italien-Zentrum della TU Dresden, in quanto centro interdisciplinare di competenze, è preposto al coordinamento di attività scientifiche, culturali e professionali che promuovano la conoscenza e la diffusione della lingua e della cultura italiana in contesti sociali e universitari. A tal fine l'Italien-Zentrum è tenuto ad adempiere ai seguenti compiti:

- (1) organizzare manifestazioni scientifiche e culturali legate all'Italia, p. es. conferenze, letture, convegni, mostre;
- (2) sviluppare e coordinare progetti e gruppi di ricerca bilaterali orientati in senso interdisciplinare;
- (3) rafforzare la cooperazione tra la TU Dresden e
 - a) università, centri di ricerca ed enti culturali in Italia al fine di promuovere lo scambio scientifico e culturale;
 - b) imprese italiane al fine di promuovere lo scambio economico e professionale.
- (4) fornire competenze interculturali italo-tedesche promuovendo corsi e titoli universitari bilaterali, scuole estive, forme innovative di insegnamento, ecc.

L'Italien-Zentrum ottempera ai propri compiti in stretta collaborazione in particolare con le seguenti istituzioni:

- le facoltà e le unità centrali della TU Dresden;
- l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino;
- altre università e istituti universitari in Germania e in Italia;
- istituzioni extrauniversitarie di formazione, di ricerca e culturali, attive nel settore della collaborazione italo-tedesca;
- la città di Dresda e il Libero Stato di Sassonia;
- imprese italiane e tedesche.

§ 3 Ammissione dei soci

- (1) Possono diventare soci dell'Italien-Zentrum della Technische Universität Dresden tutte le

persone fisiche nonché le imprese e le istituzioni che appoggiano attivamente gli obiettivi del centro o si impegnano nel lavoro del centro con attività tematicamente correlate.

- (2) Richieste di ammissione come soci sono rivolte al consiglio direttivo, che in materia decide a maggioranza semplice e riferisce in proposito all'assemblea dei soci. Contro il rigetto di una domanda d'ammissione il richiedente può chiedere la decisione dell'assemblea dei soci.
- (3) La qualità di socio termina con lo scioglimento dell'impresa/dell'istituzione, la morte di una persona, il suo recesso o la sua esclusione.
- (4) Le imprese sono tenute al versamento di una quota associativa. L'ammontare della quota associativa è deciso dal consiglio direttivo.

§ 4 Organi

Sono organi dell'Italien-Zentrum:

- (1) l'assemblea dei soci;
- (2) il comitato scientifico;
- (3) il consiglio direttivo.

§ 5 L'assemblea dei soci

- (1) L'assemblea dei soci ricomprende tutti i soci nominati nel paragrafo 3 del presente statuto con un voto ciascuno. Di regola l'assemblea dei soci si riunisce una volta l'anno. Un'assemblea straordinaria dei soci viene convocata su richiesta del consiglio direttivo o di un terzo dei soci.
- (2) L'assemblea dei soci sottopone al consiglio direttivo proposte di progetti, iniziative e cooperazioni. In particolare decide in materia di:
 - a) elezione dei membri del consiglio direttivo ai sensi del paragrafo 7, secondo comma;
 - b) modifiche allo statuto;
 - c) approvazione della gestione del consiglio direttivo;
 - d) risultati della verifica di cassa;
 - e) appello in caso di rigetto di una richiesta di ammissione come socio e di esclusione di soci.

Annualmente si delibera sulla gestione del consiglio direttivo e si esegue la verifica di cassa.

- (3) L'assemblea dei soci è convocata e presieduta dal direttore amministrativo. In caso di suo impedimento subentra in questi compiti il vicedirettore amministrativo.
- (4) Ai soci vengono comunicati in forma scritta il luogo, l'ora e l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci con almeno quattro settimane di anticipo rispetto alla sua convocazione, in caso di assemblea straordinaria dei soci il preavviso si riduce a due settimane.
- (5) Nel caso in cui dei soci vogliano veder trattati determinati punti dell'ordine del giorno dall'assemblea dei soci, sono tenuti a comunicarlo al direttore amministrativo almeno due settimane prima dell'assemblea ordinaria dei soci e una settimana prima di quella straordinaria. Il direttore amministrativo deve darne informazione ai soci prima dell'assemblea dei soci.

- (6) Delibere dell'assemblea dei soci necessitano la maggioranza semplice dei voti validi espressi dai soci presenti. Le astensioni sono considerate voti nulli.
- (7) Sugli esiti dell'assemblea dei soci viene redatto un verbale che è sottoscritto dal presidente dell'assemblea e da un secondo membro del consiglio direttivo.
- (8) La necessità di convocare un'assemblea dei soci viene meno, se tutti i soci dichiarano in forma scritta di approvare la decisione da prendere o una decisione presa.

§ 6 Comitato scientifico

Nella progettazione e nella realizzazione delle proprie attività il consiglio direttivo è coadiuvato da un comitato scientifico, composto da studiosi della Technische Universität Dresden e di altre università, dal direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Berlino nonché da personalità di rilievo pubblico. I membri del comitato scientifico sono nominati dal consiglio direttivo di regola per un periodo di tre anni. La nomina può essere rinnovata. Al comitato scientifico può appartenere un membro del collegio del rettorato della Technische Universität Dresden.

Il comitato scientifico elegge il proprio presidente per la durata di tre anni. La sua rielezione è ammessa. Annualmente ha luogo una seduta del comitato scientifico nel corso della quale il consiglio direttivo presenta un resoconto sulle attività dell'Italien-Zentrum.

§ 7 Consiglio direttivo

- (1) Alla guida dell'Italien-Zentrum della Technische Universität Dresden è posto un consiglio direttivo. Il consiglio direttivo è formato da:
 - il direttore amministrativo
 - il vicedirettore amministrativo
 - cinque altri membri del consiglio direttivo
- (2) Il direttore amministrativo, il suo vicedirettore e i restanti membri del consiglio direttivo sono eletti dall'assemblea dei soci che li sceglie tra i soci ordinari.
- (3) Il direttore amministrativo, il suo vicedirettore e gli altri membri del consiglio direttivo sono eletti per la durata di tre anni. La rielezione è ammessa.
- (4) Il consiglio direttivo delibera a maggioranza dei membri presenti. Le delibere possono essere prese in forma scritta. In caso di parità decide il voto di chi presiede la seduta del consiglio direttivo. Le delibere del consiglio direttivo devono essere fissate in forma scritta e sottoscritte da chi presiede la seduta.
- (5) Il direttore amministrativo dirige e amministra l'Italien-Zentrum. Rappresenta l'Italien-Zentrum all'interno e all'esterno dell'università e può prendere decisioni d'urgenza. È tenuto a riferire al consiglio direttivo e all'assemblea dei soci. È inoltre responsabile per l'esecuzione delle decisioni del consiglio direttivo. In tutte le questioni di fondamentale rilevanza deve condurre il consiglio direttivo a prendere una decisione.
- (6) Il consiglio direttivo è competente per tutte le questioni dell'Italien-Zentrum, sempreché il presente statuto non le affidi ad un altro organo. Tra i suoi compiti rientra in particolare:
 - la determinazione del programma di lavoro;
 - l'esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci;
 - la compilazione di un bilancio preventivo per il centro.

L'esatta suddivisione delle aree di azione dei membri del consiglio direttivo avviene con

voto del consiglio direttivo.

§ 8 Modifiche dello statuto

Su modifiche dello statuto delibera l'assemblea dei soci. Le delibere necessitano di una maggioranza dei due terzi dei voti validi espressi.

Dresda, 07-06-2007

Prof. Dr. Maria Lieber, Direttrice amministrativa